DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 8 del giorno 17.06.2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di fornitura e posa in opera di n. 12 tende a rullo a catena e di n. 2 teli squadrati con bastoncini per la nuova sede dell'Unità Territoriale di Udine sito in via F. di Maniago n. 7 - CIG n. B73FDDD857

Il Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso e dell'Unità Territoriale ACI di Udine

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI"*, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il *Codice di comportamento* dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, così come risulta aggiornato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2021;

VISTO il provvedimento prot. n. 5607 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2028 e considerata la nuova articolazione degli assetti periferici di ACI Italia, deliberata dal Consiglio del-

l'Ente all'esito della seduta del 14 dicembre 2023, con conseguente accorpamento dell'Unità Territoriale di Udine nella Direzione Territoriale ACI di Treviso;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art. 49 del predetto Codice;

TENUTO CONTO che, pur avendo acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024 la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 ha prorogato la possibilità di procedere, fino al 30 giugno 2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, al di fuori delle piattaforme digitali di acquisto con acquisizione del CIG mediante l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi, nominato nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità di dotare il nuovo ufficio di via F. di Maniago n. 7 di n. 12 tende a rullo a catena e di n. 2 teli squadrati con bastoncini da applicare alle ampie vetrate e alle finestre di cui l'immobile è dotato;

RITENUTO di interpellare la ditta BARILE di Barile Giuseppe individuata, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità e trasparenza, mediante indagine di mercato;

CONSIDERATO che il parere della proprietà dell'immobile di via Fabio di Maniago 7, Società Chinesport S.p.A., è da ritenersi assolutamente vincolante perché nel contratto di affitto è previsto l'obbligo di ripristino che, se i lavori non dovessero soddisfare la proprietà stessa oppure se dovessero essere troppo impattanti sulla struttura dei locali o degli infissi, potrebbe comportare, alla chiusura del contratto di affitto, notevoli costi per l'ente e visto che la ditta Barile di Barile Giuseppe ha già svolto servizi analoghi per la Società Chinesport S.p.A., la quale ha espresso un giudizio positivo in quanto la ditta si è contraddistinta per la professionalità e puntualità delle prestazioni nonché per la convenienza economica rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO che la suddetta Società ha presentato un'offerta economica pari ad € 4.500,00 e che la stessa si presenta nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e che le suddette dichiarazioni sono state sottoposte ai dovuti controlli e si è in attesa di riscontro;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, la ditta risulta:
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assisten-

ziali;

– priva di annotazioni nella sezione “Annotazioni Riservate”;
– che sono in corso ulteriori verifiche tramite FVOE effettuate tramite portale ANAC;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d’integrità;

DATO ATTO che l’affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell’art.1 del D. Lgs. n.36/223;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell’art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all’allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l’imposta di bollo;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili” dell’Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio;

PRESO ATTO che è stato assegnato il CIG B73FDDD857 acquisito tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC;

DETERMINA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si affida il servizio di fornitura e posa in opera di n. 12 tende a rullo a catena e di n. 2 teli squadrati con bastoncini per la nuova sede dell’Unità Territoriale di Udine alla ditta BARILE di Barile Giuseppe con sede Udine in via Pozzuolo n. 77 , verso l’importo di € 4.500,00 esclusa IVA.

La spesa di € 4.500,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 122040200, Arredamenti di ufficio, a valere sui budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale di Udine, Centro di Responsabilità Gestore n. 4951.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del progetto ai sensi dell’art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell’art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell’art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell’incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall’art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all’astensione dall’assunzione del provvedimento.

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento avrà cura di provvedere alle pubblicazioni sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui alla normativa vigente.

Il Dirigente